

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Accademia di architettura a Mendrisio**

Tra poco più di un mese dovrebbero iniziare i corsi all'Accademia di architettura di Mendrisio. I lavori di ristrutturazione dello stabile Turconi sono, come noto, ancora alla fase iniziale, per cui i corsi dovrebbero svolgersi, come d'altronde previsto, in aule approntate espressamente per questa fase.

Da quanto si è potuto constatare in questi ultimi giorni, per questa soluzione provvisoria si è fatto ricorso alla posa di aule prefabbricate in legno.

Ora, pur comprendendo la necessità di agire in fretta, la posa di questi prefabbricati suscita qualche interrogativo che ci permettiamo sottoporre al Consiglio di Stato.

1. Si ritiene che questa dei prefabbricati fosse l'unica soluzione praticabile per accogliere i corsi? Non era possibile (anche tenendo conto del fatto che la decisione di istituire l'Accademia è stata presa già alcuni mesi fa) pensare e realizzare una sistemazione più consona (seppur provvisoria) ad un istituto universitario, in particolare ad una accademia di architettura?
2. Corrisponde al vero che i prefabbricati in legno sono stati acquistati al di fuori del Cantone Ticino e posati da imprese non operanti nel Cantone, addirittura durante il periodo delle vacanze collettive dell'edilizia?
3. In caso affermativo, come mai una scelta di questo tipo? Non vi erano imprese ticinesi in grado di fornire queste strutture e di posarle? Sono state interpellate?

GIUSEPPE SERGI